

# Microtraumi da Finanziaria

Un testo monstre, che stritola contribuenti e imprese e professionisti

DI MARINO LONGONI

Un articolo unico di oltre 1 milione di battute; cioè 1.360 commi di un minestrone normativo con dentro di tutto, di più. Mesi di fatiche, scontri, lobby, veti incrociati, furbate e stupidate, per produrre un testo che non leggerà nessuno. Anche perché, probabilmente, la Stele di Rosetta era più facile da decifrare della Finanziaria 2007. Dove regna un disordine normativo impressionante, oltre a non pochi errori materiali nel richiamo a disposizioni normative, a date, alla numerazione dei commi.

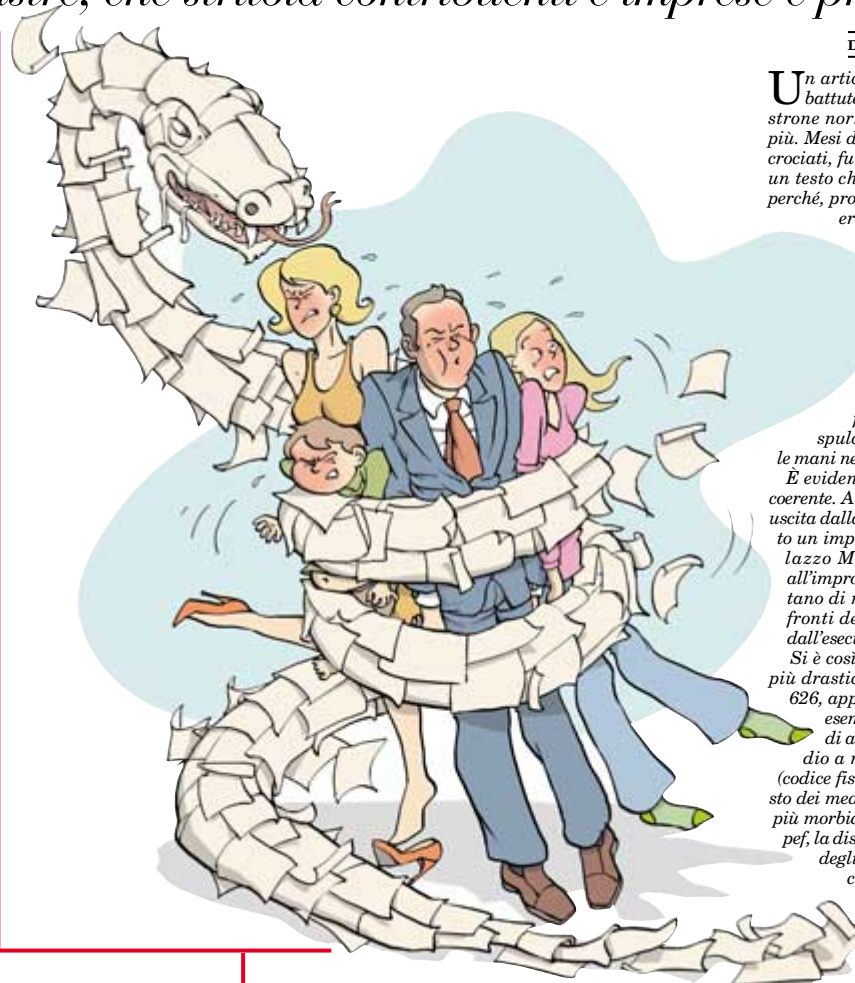
Da un punto di vista formale, la manovra 2007 è indifendibile. Ma anche andando a spulciare i contenuti c'è da mettersi le mani nei capelli.

È evidente la mancanza di un disegno coerente. A una impostazione molto severa uscita dalla camera, infatti, ha fatto seguito un improvvisato cambio di rotta a palazzo Madama, dove sono spuntati all'improvviso blocchi di norme che tentano di mettere qualche pezza nei confronti delle critiche più pesanti subite dall'esecutivo.

Si è così cercato di attenuare le norme più drastiche contenute nel decreto legge 626, approvato pochi giorni prima (per esempio, in materia di successioni e di auto aziendali), o si è posto rimedio a norme rivelatesi inapplicabili (codice fiscale sugli scontrini per l'acquisto dei medicinali). Si è cercato di rendere più morbida la revisione delle aliquote Irpef, la disciplina delle società di comodo e degli studi di settore. Si è dato qualche contentino (crediti d'imposta per le società agricole, reintroduzione del 5 per mille). Si sono spalmati milioni di euro in fondi, contributi, cofinanziamenti, commissioni, osservatori.

Il risultato finale però non cambia di molto: un gran pastrocchio che scontenta tutti (salvo chi potrà beneficiare delle molte norme ad hoc): ricchi e poveri pagheranno più imposte, le imprese assumeranno meno lavoratori (a causa dell'aumento dei contributi previdenziali), e i professionisti passeranno i prossimi mesi ad arrovellarsi su norme inapplicabili.

Ci si può consolare con due norme dal vago sapore umoristico: biglietti del tram gratis per un anno a chi rottama un'auto inquinante, e sgravi per chi castra il gatto. C'è anche un tocco di fantascienza: la restituzione al contribuente dell'imposta di scopo incamerata dal comune nel caso di mancato inizio dell'opera entro due anni. (riproduzione riservata)



a pagina 25



a pagina 41

## Documenti digitali, al via il risparmio

Risparmi del 32% sui costi di gestione di studi e imprese. Ma tutto è legato al decollo della conservazione informatica dei documenti. Con la circolare n. 36/06 dell'Agenzia delle entrate si completa il puzzle di regole per i contribuenti

A PAG. 14

## Offro lavoro

270 POSTI SPECIALIZZATI

50 architetti in tutta Italia a tempo determinato  
24 assunzioni per credito al consumo  
20 addetti/e alla vendita  
2 analisti informatici  
2 tecnico-commerciali  
2 merchandiser, pubbliche relazioni, progettista, product manager logistica, responsabile personale, contabile, commerciale estero ed esterno, responsabile produzione

A PAG. 47